

Riparte la 'Colletta Alimentare', quest'anno diversa a causa del Covid

Niente volontari ma 'gift card' per donare. Sono circa quaranta i supermercati che aderiscono nel lecchese

LECCO / MILANO - L'iniziativa storica del Banco Alimentare vedrà quest'anno una Colletta Alimentare "dematerializzata": **dal 21 novembre all'8 dicembre** saranno disponibili alle casse dei supermercati (nel Lecchese una quarantina quelli che aderiscono) delle card da 2, 5 e 10 euro che verranno convertite in prodotti alimentari per tante persone in difficoltà. Sarà possibile partecipare alla Colletta anche online su Amazon.it, Esselungaacasa.it e Mygiftcard.it

Le 'gift' card saranno disponibili presso le casse dei supermercati italiani. Il valore complessivo di tutte le card sarà poi convertito in prodotti alimentari non deperibili come pelati, legumi, alimenti per l'infanzia, olio, pesce e carne in scatola e altri prodotti utili. Tutto sarà consegnato alle sedi regionali del Banco Alimentare e distribuito, con le consuete modalità, alle circa ottomila strutture caritative convenzionate (25 quelle della nostra provincia) che sostengono oltre 2.100.000 persone.



I volontari al lavoro negli scorsi anni

Le Card prendono quindi il posto degli scatoloni e diventano i nuovi “contenitori” della spesa. **Una spesa che quest'anno non può più essere donata fisicamente, per ragioni di sicurezza sanitaria.** Per le stesse evidenti ragioni di sicurezza non ci potranno essere nei supermercati i consueti gruppi di volontari che in questi anni hanno lavorato per la Colletta: nel 2019, a Lecco, furono oltre 700 quelli mobilitati dall'iniziativa.

E' possibile donare anche su Amazon

L'altra novità è che la Colletta Alimentare non si esaurirà in una sola giornata, ma si prolungherà per 18 giorni (dal 21 novembre all'8 dicembre): lungo tutto questo periodo le card saranno in distribuzione nei punti vendita aderenti ma potranno essere anche acquistate on line sul sito **www.mygiftcard.it**. Sarà inoltre possibile partecipare alla Colletta Alimentare facendo una spesa online sul sito **www.amazon.it** dal 1 al 10 dicembre e su **www.esselungaacasa.it** dal 21 novembre al 10 dicembre.

Cambia la forma ma non cambia la sostanza

“Il bisogno alimentare cresce di pari passo con il crescere della crisi sanitaria che, ogni giorno di più, si manifesta come crisi sociale ed economica – afferma **Giovanni Bruno**, presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus -. Banco Alimentare ha reagito in questi mesi cercando di incrementare lo sforzo organizzativo messo in campo. Purtroppo col passare del tempo cresce anche il timore, lo smarrimento e per molti il rischio di rinchiudersi in sé stessi. ‘Da una crisi si esce o migliori o peggiori, dobbiamo scegliere – ci ha ricordato Papa Francesco -. E la solidarietà è una strada per uscire dalla crisi migliori’. Per questo proponiamo a tutti, anche quest'anno, in una situazione via via sempre più incerta, la possibilità di ‘scegliere’: scegliere per un gesto di solidarietà”.



“L'anno passato – aggiunge **Giovanni Panzeri**, responsabile lecchese del Banco Alimentare – nella nostra provincia abbiamo raccolto circa 40 tonnellate di generi alimentari grazie alla

straordinaria mobilitazione dei nostri concittadini. La Colletta Alimentare dematerializzata ora cambia completamente le carte in tavola e almeno apparentemente complica un po' le cose. Ma noi crediamo che la grande attenzione che i lecchesi hanno sempre rivolto alla Colletta possa ripetersi anche in queste due settimane. Chiediamo perciò a tutti la testimonianza di un gesto semplicissimo di carità, che può contribuire a non far vincere l'individualismo".

In cinque anni donati 83 milioni di pasti

Negli ultimi cinque anni, con la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, sono state raccolte in Italia 41.628 tonnellate di cibo equivalenti a 83.256.082 pasti per persone bisognose. Per consultare i punti vendita aderenti visita il sito www.collettaalimentare.it.

La Colletta Alimentare, gesto con il quale la Fondazione Banco Alimentare aderisce alla Giornata Mondiale dei Poveri 2020 indetta da Papa Francesco, è resa possibile grazie alla collaborazione di volontari aderenti anche alle strutture lecchesi di Associazione Nazionale Alpini, Associazione Nazionale Bersaglieri, Società San Vincenzo De Paoli, oltre che della Compagnia delle Opere di Lecco e Sondrio e di altre associazioni caritative.